



Comune di Fuscaldo

87024 - Provincia di Cosenza

Via D. Sansoni, 21 – 0982/89409

ORDINANZA SINDACALE N. 24 DEL 12.03.2024

IL S I N D A C O

Considerato che giorno 14 marzo 2024 verranno eseguite le operazioni di esumazioni ed estumulazioni;

Dato atto che i parenti interessati sono stati avvertiti ed informati dello svolgimento delle predette operazioni cimiteriali;

Ritenuto, pertanto, al fine di tutelare la salute pubblica e per permettere un razionale ed ordinato svolgimento dei lavori di interdire - nel periodo di che trattasi - l'accesso al pubblico, con esclusione degli addetti ai lavori e dei parenti dei defunti;

Visti gli articoli 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88 e 89 del D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 "Approvazione del regolamento di polizia mortuaria", e successive modificazioni ed integrazioni, che attribuiscono al Sindaco i compiti di regolazione, in via ordinaria e straordinaria, delle operazioni di esumazione, estumulazione e traslazione;

Visto il Regolamento Comunale di dei Servizi Funebri e Cimiteriali vigente;

Visti gli art. n. 50 e 54 D. Lgs. n. 267/2000; Visto l'art. 650 del Codice Penale;

Visto il T.U. sugli Enti Locali del 18 agosto 2000, n. 267;

ORDINA

La chiusura al pubblico del Cimitero Comunale, per consentire le operazioni di esumazioni ed estumulazioni per giorno **14 marzo 2024** a partire dalle ore 8.30 e sino alle ore 12.00 e comunque sino al termine delle operazioni suddette;

INFORMA

Che la validità dell'atto decorre con la pubblicazione all'Albo Pretorio.

DISPONE

Che copia della presente venga:

- Pubblicata all'Albo Pretorio del Comune;
- Affissa nei punti di comunicazione del Cimitero comunale;
- Trasmessa al Responsabile dei Servizi cimiteriali Comunali;
- Trasmessa alla Polizia Locale;
- Trasmessa all'Ufficio Territoriale del Governo - Prefettura di Cosenza;
- Trasmessa alla ASP Competente.

AVVERTE

Che, fermo restando l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dall'art. 7 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e dai Regolamenti Comunali vigenti, la violazione del presente atto si configura come reato previsto e punito dall'art. 650 C.P.

IL SINDACO
F.to Avv. GIACOMO MIDDEA